



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 4 DEL 29 LUGLIO 2014

Oggetto: Avvio delle procedure per l'acquisizione delle informazioni finalizzate al censimento dei canali tombati nei comuni della Sardegna

L'anno duemilaquattordici, addì ventinove del mese di Luglio nella sede della Direzione Generale – Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, Via Mameli n. 88 a Cagliari, a seguito di convocazione del 22.07.2014, prot. n. 7887 si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigiariu	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Donatella Emma Ignazia Spanu	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X	
Elisabetta Falchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente		X
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente		X
Pietro Delrio	Rappresentante delle Provincie	Componente	X	
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 4734 del 06.05.2014 assume la Presidenza

l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Giovanni Maninchedda.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4

DEL 29.07.2014

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3.04.2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6.12.2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTE le vigenti Norme di Attuazione del P.A.I.;

VISTA la L.R. 21 gennaio 2014, n. 7, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2014)";

VISTA la L.R. 21 gennaio 2014, n. 8 inerente "Bilancio di previsione per l'anno 2014 e bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016";

CONSIDERATA la sempre maggiore frequenza con la quale si verificano eventi metereologici intensi, i quali, innestano situazioni di forte criticità con particolare riguardo alle aree sensibili rappresentate dai centri urbani del territorio regionale e che tali criticità, in molti casi, sono cagionate dalla presenza di tratti tombinati del reticolo idrografico gravanti sulle aree urbanizzate;

RAVVISATA la necessità di individuare con maggior dettaglio le suddette potenziali criticità rappresentate dalla presenza di tratti tombati di aste fluviali e redigere un'apposita mappatura di questi ultimi al fine di determinare e calibrare le azioni e misure da porre in essere volte alla prevenzione e riduzione in termini di rischio idraulico;

RITENUTO che a seguito di tale indispensabile ricognizione dovranno essere avviati gli studi specifici atti a definire il comportamento delle opere in rapporto agli eventi di piena, nonché le condizioni di esercizio transitorio dell'opera, valide fino alla realizzazione degli interventi di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4

DEL 29.07.2014

adeguamento e la programmazione degli interventi periodici di manutenzione per mantenere la massima capacità di deflusso;

CONSIDERATO, inoltre, che si intende definire già dalla prossima annualità, sulla base degli elementi raccolti nella ricognizione, un primo programma di interventi di pulizia e manutenzione ordinaria di tali infrastrutture così da garantirne la piena funzionalità almeno per i valori di piena di progetto;

RITENUTO di dare mandato, per quanto sopra, alla Direzione Generale del Distretto Idrografico di attivare gli adempimenti propedeutici atti alla raccolta preliminare di dati e informazioni circa la presenza e ubicazione di tratti di tombatura di corridoi fluviali, da acquisire direttamente dai singoli Comuni per tramite di apposita richiesta;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'Agenzia di distretto idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

DELIBERA

- 1) di prendere atto della necessità di individuare con maggior dettaglio la presenza e entità dei tratti tombati del reticolo idrografico al fine di produrre apposita mappatura circostanziata quale strumento pianificatore propedeutico all'individuazione delle criticità idrauliche e prioritizzazione delle azioni e misure da porre in essere volte alla prevenzione e riduzione dei rischi idraulici;
- 2) di dare mandato alla Direzione Generale del Distretto Idrografico di attivare gli adempimenti tecnico-amministrativi atti alla raccolta preliminare di dati e informazioni circa la presenza e ubicazione di tratti di tombatura di corridoi fluviali, da acquisire direttamente dai singoli Comuni per tramite di apposita richiesta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Roberto Silvano

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Paolo Giovanni Manichedda